

Prot. 162191



AREA URBANISTICA  
SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO  
PERVENUTA IL 22 DIC. 2015  
PROT. N. 288590  
ASSEGATA SCURF  
IL DIRIGENTE

ARTA ABRUZZO DIREZIONE CENTRALE			
Anno	Titolo	Classe	Partenza
2015	29	1	
Prof.n. 16108 Del 22/12/2015			



Comune di Pescara  
Dipartimento tecnico  
Settore Programmazione del territorio  
[protocollo@pec.comune.pescara.it](mailto:protocollo@pec.comune.pescara.it)

e p.c. Regione Abruzzo  
Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e  
Politiche Ambientali  
[dpc@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc@pec.regione.abruzzo.it)  
- Servizio Opere Marittime e Acque Marine  
- Servizio Valutazione Ambientale

- Servizio Genio civile Regionale  
[geniocivile.regionalepe@pec.regione.abruzzo.it](mailto:geniocivile.regionalepe@pec.regione.abruzzo.it)

Regione Abruzzo  
Dipartimento dei Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura  
[dpe@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe@pec.regione.abruzzo.it)

Provincia di Pescara  
Settore IV  
Serv. Pianificazione territoriale e ambientale  
[pianificazione@pec.provincia.pescara.it](mailto:pianificazione@pec.provincia.pescara.it)

Direzione ASL Pescara  
Ufficio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica  
[aslpescara@postecert.it](mailto:aslpescara@postecert.it)

Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici  
[mbac-sbeap-abr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbeap-abr@mailcert.beniculturali.it)

Capitaneria di Porto  
[cppe@pec.trasporti.gov.it](mailto:cppe@pec.trasporti.gov.it)

Agenzia delle Dogane  
Ufficio delle Dogane  
[dogane.pescara@pce.agenziadogane.it](mailto:dogane.pescara@pce.agenziadogane.it)

Direzione Regionale Opere Marittime  
[dm.pescara@pec.mit.gov.it](mailto:dm.pescara@pec.mit.gov.it)

Direz. regionale Beni culturali e paesaggistici  
[mbac-dr-abr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dr-abr@mailcert.beniculturali.it)

Corpo Forestale dello Stato  
Comando Stazione di Pescara  
[c.p.pescara@pec.corpoforestale.it](mailto:c.p.pescara@pec.corpoforestale.it)

Autorità dei Bacini di rilievo regionale ed interregionale  
del Fiume Sangro  
[autoritadibacino@pec.regione.abruzzo.it](mailto:autoritadibacino@pec.regione.abruzzo.it)



Certificato N° 206977

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 178 - 66100 Pescara  
Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: [info@artaabruzzo.it](mailto:info@artaabruzzo.it)  
Cod. Fisc. 91059790682 - P. I.V.A. 01599980685

**Comune di Pescara**  
c.a. Responsabile del procedimento  
[protocollo@pec.comune.pescara.it](mailto:protocollo@pec.comune.pescara.it)

**Oggetto:** Variante al Piano Demaniale Comunale (PDC), in recepimento delle modifiche alla Legge regionale 17 dicembre 1997, articolo 2. Trasmissione Rapporto Preliminare di verifica di assoggettabilità (art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.).  
Invio di parere.

In relazione alla richiesta di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., esaminata la documentazione trasmessa, si ritiene che la variante in oggetto possa non essere assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica come specificato nella relazione tecnica allegata.

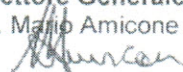
Si resta in attesa delle successive determinazioni di Codesta Amministrazione per il procedimento in oggetto.

Cordiali saluti.

Pescara, 14 dicembre 2015

LDC

**Il Direttore Generale**  
Dott. Mario Amicone



**Rapporto preliminare ex art. 12, D.Lgs. 152/06**

*Variante al Piano Demaniale Comunale*

Autorità procedente: Comune di Pescara

Autorità competente: Comune di Pescara

**RELAZIONE TECNICA**

In relazione alla procedura in epigrafe, il Comune di Pescara ha trasmesso a questa Agenzia e agli altri soggetti con competenze ambientali il rapporto preliminare, ricevuto dal GdL VAS dell'ARTA con prot. 15295 del 7 dicembre 2015.

Dalla documentazione ricevuta si desume quanto segue.

La variante al Piano Demaniale Comunale (PDC) riguarda l'adeguamento alle disposizioni previste dal Piano Demaniale Marittimo regionale oltre a prevedere altri interventi. Del piano regionale recepisce anche gli obiettivi.

La verifica di coerenza contenuta nel Rapporto preliminare non ha evidenziato incongruenze rispetto ai piani considerati (QRR, Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria, Piano Regionale Paesistico, Piano Demaniale Marittimo regionale, PSDA, PAI, PTCP, Piano Urbano del Traffico).

La verifica di tale coerenza è lasciata alle autorità competenti sui singoli piani.

Rispetto all'analisi delle modifiche apportate al Piano Demaniale illustrate nel documento allegato al rapporto inviato, non sono previste modifiche sostanziali o strutturali che possano lasciar presagire notevoli incrementi negli effetti sull'ambiente.

Gli aspetti di maggiore rilevanza ambientale sono quelli relativi alla prossima istituzione del Parco Naturalistico dell'ambiente della sabbia e delle dune – area nidificazione del fraterno, alla riduzione degli spazi tra le diverse concessioni, alla possibilità di realizzare pontili di passeggiata al mare.

L'istituzione del Parco naturalistico dovrebbe determinare un impatto positivo sulla salvaguardia degli ambienti interessati con particolare attenzione alla tutela di una specie protetta, il fraterno. La formazione e la gestione di tale Parco saranno oggetto di opportuna pianificazione successiva.

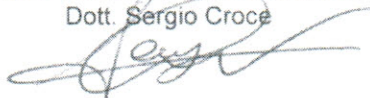
Gli altri due interventi menzionati, invece, potrebbero determinare impatti negativi. La riduzione degli spazi "vuoti" potrebbe consentire un aumento di ombrelloni e quindi di bagnanti che potrebbe tradursi in un aumento di traffico, rumore e carico antropico. Con le informazioni in possesso al momento non è possibile calcolare tale aumento ma si ritiene ragionevole ipotizzare che gli impatti derivanti non siano significativi.

Anche la realizzazione di pontili passeggiata sulla spiaggia, a cura del Comune di Pescara, temporanei e realizzati in materiali eco-compatibili, non dovrebbe generare impatti significativi.

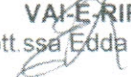
In conclusione, non si ritiene che le modifiche apportate al Piano Demaniale Comunale dalla variante oggetto di valutazione determineranno impatti negativi significativi sull'ambiente.

Pescara, 14 dicembre 2015

Il Resp. della U.O.  
VAS e Certificazioni Ambientali  
Dott. Sergio Croce



Il Dirigente della Sez.  
VAE-RIR  
Dott. ssa Edda Ruzzi





PERVENUTA IL 11 GEN. 2016

PROT. N. ....

ASSEGNATA SEVERO IL DIRIGENTE

PROT. 185

L'Aquila, 08-01-2016

Prot. 2399 del 09.01.2016

SCURTI  
MARZETTI

St

**COMUNE DI PESCARA**

Dipartimento Tecnico - Settore  
programmazione del Territorio-Servizio  
Geologia, siti contaminati, V.A.S. e Beni  
Ambientali

[protocollo@pec.comune.pescara.it](mailto:protocollo@pec.comune.pescara.it)

**65100 PESCARA**

(rif. nota 154714 del 04.12.2015)

p.e.

**REGIONE ABRUZZO**

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del  
Territorio e Politiche Ambientali

[dpc@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc@pec.regione.abruzzo.it)

- [Servizio Opere Marittime e Acque Marine](#)
- [Servizio Valutazione Ambientale](#)
- [geniocivile.regionalepe@pec.regione.abruzzo.it](mailto:geniocivile.regionalepe@pec.regione.abruzzo.it)
- Servizio Genio Civile Regionale

**REGIONE ABRUZZO**

Dipartimento dei Trasporti, Mobilità, Turismo  
e Cultura

[dpe@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe@pec.regione.abruzzo.it)

**PROVINCIA DI PESCARA**

Settore VI - Servizio Pianificazione  
Territoriale e Ambientale

[pianificazione@pec.provincia.pescara.it](mailto:pianificazione@pec.provincia.pescara.it)

**DIREZIONE ASL PESCARA** Ufficio

Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica  
[aslpescara@postecert.it](mailto:aslpescara@postecert.it)

**CAPITANERIA DI PORTO**

[cppe@pcc.trasporti.gov.it](mailto:cppe@pcc.trasporti.gov.it)

**AGENZIA DELLE DOGANE**

Ufficio Dogane

[Dogane.pescara@pcc.agenziadogane.it](mailto:Dogane.pescara@pcc.agenziadogane.it)

**DIREZIONE REGIONALE OPERE  
MARITTIME**

[dm.pescara@pec.mit.gov.it](mailto:dm.pescara@pec.mit.gov.it)

**CORPO FORESTALE DELLO STATO**

Comando Stazione di Pescara

[c.p.pescara@pec.corpoforestale.it](mailto:c.p.pescara@pec.corpoforestale.it)

**AUTORITA' DEI BACINI DI  
RILIEVO REGIONALE ED  
INTERREGIONALE DEL FIUME  
SANGRO**

[autoritadibacino@pec.regione.abruzzo.it](mailto:autoritadibacino@pec.regione.abruzzo.it)

**ARTA ABRUZZO**

Sede Centrale - Gruppo di Lavoro VAS

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

**Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo**

con esclusione della città dell'Aquila e dei comuni del cratere

Monastero Agostiniano di S. Amico  
Via S. Basilio, 2a  
67100 L'AQUILA

Tel 0862 4874297 - 0862.4874228  
E-mail: [sbeap-abr@beniculturali.it](mailto:sbeap-abr@beniculturali.it)  
PEC: [mbac-sbeap-abr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sbeap-abr@mailcert.beniculturali.it)

Prot.

Allegati

Term.

Seg.

IV

Risposta al Foglio

**OGGETTO:** 13025-15 Comune di PESCARA: Variante al Piano Demaniale Comunale (PDC), in recepimento delle modifiche alla Legge Regionale 17 dicembre 1997 (Norme per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistiche e ricreative), articolo. Adozione del Piano Demaniale Marittimo PDM, così come adottate con Delibera del Consiglio Regionale (DRG) n° 20 del 24/02/2015. – Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità e Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.  
Responsabile del procedimento arch. Giuseppe Di Girolamo.

**Parere.**

Con riferimento alla variante in oggetto, presa visione del rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, questa Soprintendenza esprime quanto segue.

*L'ambito di intervento è delimitato, a Est, dalla linea di battigia, a Ovest dalla pineta, edifici privati e marciapiede della riviera, a Nord e Sud dai confini con i territori, rispettivamente, di Montesilvano e Francavilla; l'ambito sud è interrotto dalla presenza della Riserva Dammunziana che, per un tratto, si estende sull'arenile.*

Si tratta di una variante al Piano Demaniale Comunale.

Il rapporto preliminare chiarisce le motivazioni per cui per tale ambito sia stata ipotizzata una variante al PDC: *adeguamento alle disposizioni contenute nella Variante alla "Legge Regionale 17 dicembre 1997 (Norme per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistiche e ricreative), art 2. Adozione del Piano Demaniale Marittimo PDM, così come stabilito al comma 9 dell'art. 7 dello stesso PDM regionale.*

Dalla Documentazione pervenuta si rileva, preliminarmente e facendo riserva di intervenire più nello specifico al momento della approvazione del PDC, quanto di seguito.

La Variante al Piano Demaniale Comunale (PDC) riguarda sia l'adeguamento ai contenuti del Piano Demaniale Marittimo regionale, sia la previsione di altri interventi.

A) La scelta di inserire nel PDC tutti i parametri massimi della possibilità di incrementare le superfici ed i volumi previsti, ma non obbligatori, dal PDM regionale non è supportata da una analisi della specifica concentrazione delle strutture di balneazione turistica già evidente su tutto l'ambito preso in considerazione. Un ulteriore aumento del 30% dei volumi e superfici modifica in peggio e non recupera il rapporto tra mare, spiaggia e città, nella continua e immediata possibilità della fruibilità di tutti gli spazi urbani, pur individuato tra gli obiettivi specifici e di interesse pubblico di cui all'art 3 comma 2 lettera a) del PDC proposto.

B) L'articolata ma poco comprensibile stesura della variazione dell'art. 8 commi 2,3,4, si presta al mantenimento in spiaggia delle strutture temporanee determinando di fatto una difficile distinzione tra strutture fisse e mobili così come al contrario era univocamente individuabile dalla lettura del 2 comma del PDC vigente. E' necessario, al contrario, che tutte le attrezzature mobili siano rimosse dalla spiaggia, alla fine della individuata stagione balneare; è largamente diffuso e tollerato che le attrezzature, alla fine della stagione estiva vengano mantenute in spiaggia o, ancor peggio, raggruppate e coperte da teloni malamente vincolati. Se a questo si aggiunge che la chiusura degli accessi agli stabilimenti balneari, alle pertinenza a tettoia e qualche volta ai varchi di accesso alla spiaggia dal marciapiede, vengono posti in opera con materiale di recupero senza nessuna attenzione alla pericolosità ed al decoro complessivo, non solo del fronte spiaggia, ma anche del fronte città, si percepisce che è necessario al contrario regolamentare e porre attenzione, proprio per quanto affermato negli obiettivi generali e specifici elencati all'art. 4 del PDC proposto. Il bene pubblico e collettivo costituito dal mare, la spiaggia, il marciapiede, la città nella sua



articolazione deve essere fruibile con continuità temporale e spaziale in tutto l'arco dell'anno, la stessa tutela ambientale e paesaggistica non può essere esercitata solo nella ottica di ottimizzare gli investimenti dell'attività d'impresa, ma anche tenendo presente la necessità di conservare i valori ambientali e paesaggisti che costituiscono il patrimonio collettivo della città. In quest'ottica, particolare attenzione deve essere rivolta all'uso di materiali coerenti con l'ambito marino nella realizzazione delle opere temporanee e permanenti, evitando così di perpetuare l'inserimento sull'arenile di materiali impattanti (metallo, plastica, ecc.) che anche nel recente passato hanno contribuito ad offrire un'immagine profondamente alterata del paesaggio dell'arenile. Si coglie l'occasione per fare presente che vanno sottoposti a verifica paesaggistica di cui all'art 146 del D.Lgs 42/04 anche tutte le strutture ed attrezzature temporanee, ancorché semplicemente appoggiate, ogni qualvolta l'autorizzazione temporanea cessa nella sua estensione temporale.

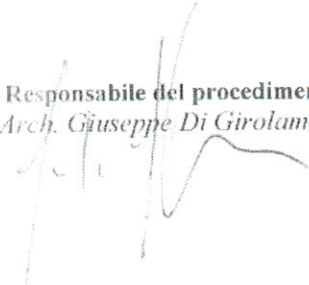
Per quanto sopra, nella considerazione che le osservazioni esposte costituiscano motivo di revisione del PDC proposto prima della fase di approvazione, e comunque riservandosi approfondire l'articolato della stesura definitiva del PDC, si ritiene, per quanto di competenza, che il PDC in questione, già in questa fase di presentazione di verifica di assoggettabilità a VAS, presenti forti criticità sotto il profilo della tutela paesaggistica tali da richiedere, in sede di stesura del PDC stesso, sostanziali approfondimenti e modifiche delle tematiche affrontate dalla variante.

Per questi motivi, e per quanto di competenza, questo Ufficio si riserva ogni valutazione ulteriore, di merito e di legittimità, in sede di valutazione delle fasi successive del Piano, ferme restando le precipe competenze in capo a questo ufficio ai sensi del D.Lgs. 42/04.

Si coglie l'occasione per ricordare alla Regione Abruzzo che lo strumento pianificatorio di legge idoneo a individuare le destinazioni d'uso degli ambiti paesaggistici vincolati è il Piano Paesaggistico Regionale da redigersi ai sensi dell'art. 143 del D. Lgs. 42/04, la cui redazione non è stata neanche avviata da Regione Abruzzo. Si richiama in proposito alle ultime direttive del MiBACT ( Gabinetto del Ministro e Segretariato Generale).

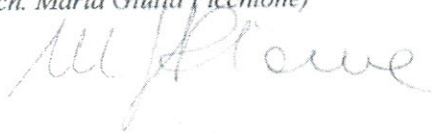
Il Responsabile del procedimento

Arch. Giuseppe Di Girolamo



IL SOPRINTENDENTE

(Arch. Maria Giulia Picchione)





*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*  
Capitaneria di Porto di Pescara

Servizio Polizia Marittima e Contenzioso  
Sezione Demanio

Indirizzo telegrafico: COMPAMARE PESCARA

65126 Pescara, li \_\_\_\_\_  
PDC: 1° M.Ilo Np GIORDANO – 085/694040

Al COMUNE  
Dipartimento Tecnico  
Settore Programmazione del  
Territorio  
Servizio Geologia Siti  
Contaminati V.A.S. e BB.AA.  
65100 – PESCARA  
*protocollo@pec.comune.pescara.it*

Prot. n°09.04.02/\_\_\_\_\_ - Allegati: \_\_\_\_\_

**Argomento:** Variante al Piano Demaniale Comunale (PDC), in recepimento delle modifiche alla Legge regionale 17 dicembre 1997 (Norme delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistico ricreative), articolo 2. Adozione del Piano Demaniale Marittimo PDM, così come adottato con Delibera di Consiglio Regionale (DGR) n° 20 del 24.02.2015.  
Trasmissione ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) del rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS (art. 12 del DLgs. 152/2006 e ss.mm.e ii.).

**PEC**

(Spazio riservato a  
protocolli, visti e  
decretazioni)

Riferimento nota prot. n. 154714 del 04.12.2015.

In esito al contenuto della nota in riferimento, esaminata la documentazione tecnica allegata, non si intravedono profili di competenza di questa Autorità Marittima.-

IL COMANDANTE  
C.V. (CP) Enrico MORETTI



Prot. 2613G



Sito Web [www.ausl.pe.it](http://www.ausl.pe.it)

AREA URBANISTICA  
SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

PERVENUTA IL 25 FEB. 2016

PROF. N. 51798

ASSEGNATA SU ORIN

IL DIRIGENTE

Azienda U.S.L. - Pescara  
Dipartimento di Prevenzione  
Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica  
Direttore Dott.ssa Carla Granchelli  
Tel. 085/4253968 - Fax 085/4253951

Pescara, 25.02.2016

Prot. 4790 /DP

Oggetto: Variante al Piano Demaniale Comunale (PDC). Trasmissione Rapporto Preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS. Invio parere

Comune di Pescara  
Dipartimento tecnico  
Settore Programmazione del Territorio

In merito alla richiesta di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Variante al PDC, presa visione del rapporto preliminare trasmesso, il Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica ritiene che la variante possa essere esentata dall'assoggettabilità a VAS. Invia, comunque, le seguenti osservazioni.

In riferimento agli articoli 10 ed 11, nell'ambito degli ampliamenti volumetrici finalizzati alla rifunzionalizzazione delle strutture ai fini igienico-sanitari, si sottolinea l'obbligo, per gli "stabilimenti balneari", di garantire **servizi igienici attrezzati** per la disabilità. Per le attività a carattere continuativo e non stagionale, il servizio igienico attrezzato della spiaggia, deve essere distinto da quello/i a servizio della ristorazione.

Il numero totale di servizi igienici, inoltre, deve essere proporzionale al numero di strutture ombreggianti presenti in ciascuna "concessione".

Si ritiene utile ribadire che l'acqua utilizzata per docce e lavapiedi deve essere rigorosamente potabile. L'utilizzo di acqua di pozzo deve essere limitato al lavaggio degli arredi e ad uso irriguo.

Per gli aspetti ambientali,

- ai fini della tutela della popolazione **dall'inquinamento acustico**, si prende atto (Art. 13 . 2) dell'obbligo di rispetto del Regolamento Comunale sul rumore e degli specifici dispositivi sindacali. Sarebbe auspicabile comunque la predisposizione di linee d'indirizzo di maggior dettaglio riguardo l'utilizzo di altoparlanti ed impianti elettroacustici posti all'aperto sia in orario diurno che notturno.
- in riferimento all'Utilizzazione delle zone libere (Art. 14), ed in particolare riferimento al punto 3 riguardante l'onere della **pulizia di tali aree** da parte del Comune di Pescara, è opportuno che venga definita la **periodicità** o comunque venga specificato che le misure che saranno adottate garantiranno condizioni di sufficiente e costante pulizia delle aree. In tale contesto, inoltre, è necessario che vengano previste procedure da mettere in atto al fine di assicurare interventi straordinari di pulizia, soprattutto in periodo estivo, in esito a



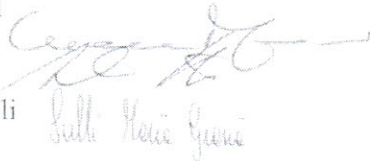
mareggiate o ad eventi eccezionali quali episodi di esuberante sviluppo algale (che periodicamente si verificano nell'adriatico). Ciò al fine di evitare che materiale organico in decomposizione causi inconvenienti igienico-sanitari alla popolazione.

- Nell'Art. 14 punto 15 si fa riferimento all'individuazione di due aree in cui è consentito **l'accesso con gli animali**. In tali aree dovranno essere previste idonee modalità per la raccolta e gestione delle deiezioni degli animali. Ciò sia in riferimento ad adempimenti da porre in capo ai proprietari/accompagnatori di animali, sia in riferimento alla dotazione tecnologica e strutturale.
- Riguardo all'Art. 15 punto 8 (**centrali , motori, autoclavi.**) e ogni altra struttura tecnologica che sarà realizzata, dovranno essere previsti idonei accorgimenti che impediscano sversamenti accidentali di sostanze sull'arenile. Inoltre è opportuno che in ogni "Stabilimento balneare" sia presente un kit per assicurare una pronta rimozione di terreno (sabbia) contaminata con sversamenti accidentali imprevisti.

Si concorda ampiamente sulla volontà di stimolare ogni intervento finalizzato all'autosufficienza energetica.

Per eventuali ulteriori osservazioni ed approfondimenti si rimanda alle successive fasi del procedimento.

I dirigenti medici  
Valeria Marisi  
Adelina Stella  
Maria Grazia Sulli



Il Direttore del Servizio  
Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica  
Dott. Carla Granchelli

